



CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NELLE AZIENDE LOMBARDE

La DGR n. XI/4768 del 24 maggio 2021 “CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NELLE AZIENDE LOMBARDE: DISCIPLINARE”: AGGIORNAMENTO DELLA DGR N. XI/4401 DEL 10.03.2021 “PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE PRODUTTIVE CON SEDE NELLA REGIONE LOMBARDIA ALLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI-COVID19 fornisce ed integra le indicazioni alle strutture aziendali che vogliono attivare punti straordinari di vaccinazione anti SARSCoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro.

La delibera prevede che la decisione di avviare dei punti straordinari di vaccinazione anti SARSCoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro vada comunicata alla ATS competente per territorio, **anticipatamente al suo avvio**, secondo flussi e modalità definiti dalle singole ATS e comunicati dalle stesse sui propri siti istituzionali.

MODALITÀ DI INVIO DELLA COMUNICAZIONE AD ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

La comunicazione deve essere effettuata **prima dell'avvio dell'attività**, utilizzando il format disponibile sul sito ATS, con trasmissione via PEC all'indirizzo: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Nella comunicazione, sottoscritta dal Legale rappresentante/professionista, dovrà essere attestato il rispetto dei seguenti requisiti:

- che l'azienda è in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. XI/4768 del 24/05/2021 “CAMPAGNA DI “VACCINAZIONE ANTI COVID-19 NELLE AZIENDE LOMBARDE: DISCIPLINARE: AGGIORNAMENTO DELLA DGR N. XI/4401 DEL 10.03.2021 “PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE PRODUTTIVE CON SEDE NELLA REGIONE LOMBARDIA ALLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI-COVID19” e dal documento di cui all'Allegato 1 - “Requisiti per i centri vaccinali aziendali”;
- che l'azienda si assume la responsabilità delle prestazioni vaccinali dal punto di vista giuridico, economico e dei flussi informativi con particolare riferimento alle coperture assicurative delle unità di personale impiegate, ove non già previste, ivi inclusi i volontari;

nonché la redazione del “Piano aziendale di adesione alla campagna vaccinale anticovid-19” (Allegato n°2) e prodotta, ove previsto, specifica documentazione.

ATS verificherà il rispetto dei requisiti necessari per le sedi lavorative destinate alla campagna vaccinale e comunicherà la possibilità di avviare l'attività del Centro Vaccinale aziendale anche al Comitato Esecutivo Regionale, affinché vengano profilati il Centro Vaccinale, il personale dedicato sul portale Poste, nonché ratificato l'HUB di afferenza per la fornitura vaccini.